

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

. ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax: 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Piemonte

È possibile consegnare o spedire la domanda di servizio civile in uno degli indirizzi qui riportati:

Via Maria Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino (TO)

Via Dora Baltea, 40/B (Movicentro) - 10015 Ivrea (TO)

Via Angelo Brofferio, 129 - 14100 Asti (AT)

Via della Mendicizia istruita, 14 - 12042 Bra (CN)

Via S. Maria di Campagnate, 26 - 13900 Biella (BI)

Via Sermenza, 24 - 13100 Vercelli (VC)

Via Pietro Caselli, 69 - 15073 Castellazzo Bormida (AL)

Corso Cobianchi 37 - 28921 Verbania (VCO)

Tel: +39 011 2215851

Email: piemonte@ascmail.it

Sito Internet: <http://www.arciserviziocivile.it/piemonte>

Rappresentante legale: Lorenzo Siviero.

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Maria Luisa Brizio.

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Maria Luisa Brizio, Federico Vozza, Michela Di Sclafani, Alessandra Masi, Riccardo Zucaro, Lorenzo Siviero, Michela Fiore, Gabriele Moroni, Stefano Bego.

I colloqui di selezione potranno tenersi in località differenti dalle sedi di attuazione prescelte.

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

. CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **Attiva-mente in Piemonte**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Settore: Ambiente

Area di intervento: prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento delle acque

Codifica: C01

Area di intervento: prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento dell'aria

Codifica: C02

Area di intervento: salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale

Codifica: C05

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO

Il progetto "Attiva-mente" sarà realizzato da Legambiente Piemonte e Val D'Aosta nell'area d'intervento Ambiente, al fine di prevenire e monitorare l'inquinamento delle acque, dell'aria e di salvaguardare, tutelare e incrementare il patrimonio forestale in Piemonte.

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta è la sede interregionale di Legambiente, la più diffusa associazione ambientalista italiana che da anni si impegna nella salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivo generale del progetto è quello di stimolare la cooperazione con gli Enti e i soggetti pubblici, privati, associazioni presenti sul territorio, di raccordare le iniziative locali con campagne ed eventi di respiro regionale, di coinvolgere le scuole e i gruppi giovanili nell'azione di sensibilizzazione ed educazione ambientale ed incidere maggiormente sulla divulgazione e sull'informazione, nell'ottica di salvaguardare il patrimonio forestale, prevenire e monitorare l'inquinamento dell'aria e delle acque in Piemonte.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Contesto territoriale

Il Piemonte è una regione a statuto ordinario dell'Italia nord-occidentale di 4 404 246 abitanti con capoluogo Torino. Il Piemonte è la seconda regione italiana sia per superficie sia la seconda per maggior numero di comuni (1 207). Il territorio della regione è suddivisibile in tre fasce concentriche, di cui la prevalente e più esterna è quella alpina ed appenninica (ben il 43% del territorio regionale). Al suo interno vi è la zona collinare (30% del territorio), la quale racchiude la zona pianeggiante (27% del territorio). Nella regione scorrono moltissimi fiumi e torrenti, tutti affluenti del fiume Po che nasce al Pian del Re ai piedi del Monviso.

E' una regione ricche di bellezze uniche, paesaggi, prodotti tipici, biodiversità in natura e nella cultura. Una ricchezza tanto bella quanto fragile, che va tutelata e valorizzata ogni giorno. Una bellezza di cui bisogna prendersi cura.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Confina ad ovest con la Francia (regioni Alvernia-Rodano-Alpi e Provenza-Alpi-Costa Azzurra), a nord-ovest con la Valle d'Aosta, a nord con la Svizzera (cantoni Vallese e Ticino), ad est con la Lombardia, a sud-est con l'Emilia-Romagna (per poco meno di 8 km) e a sud con la Liguria.

Il Piemonte è la seconda regione italiana per superficie (la prima della penisola), la sesta per numero di abitanti, la seconda per maggior numero di comuni, la più occidentale d'Italia e fa parte dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo e della Macroregione alpina. È inoltre la quarta regione per esportazioni, con una quota del 10% sul totale nazionale, e quinta per valore del prodotto interno lordo, con circa 143 miliardi di euro totali. Il reddito pro capite è superiore alla media italiana.

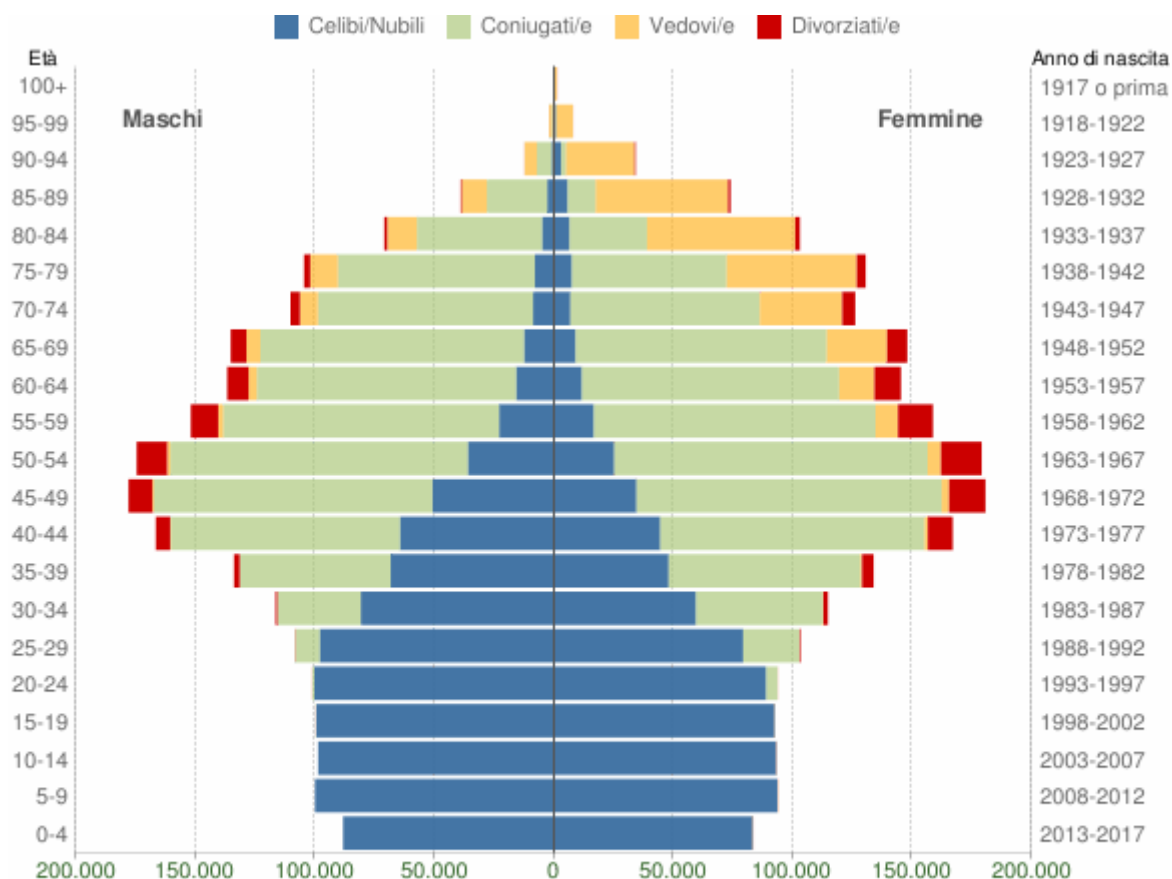
Il Piemonte ha registrato dagli anni settanta una perdita di popolazione dovuta ad un calo della natalità non più compensato, come negli anni cinquanta-sessanta, da immigrazioni dal resto d'Italia ed in particolare dal Sud e dal Veneto. Tuttavia negli ultimi anni si è registrata una ripresa demografica, dovuta soprattutto alla nuova immigrazione dall'Europa centro-orientale. Le densità di insediamento più elevate si registrano nelle aree urbane industrializzate dell'alta pianura, specialmente nella provincia di Torino (52% della popolazione regionale, con una densità doppia rispetto a quella media).

Dai dati Istat:

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in Piemonte per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2017

PIEMONTE - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Piemonte ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico. Da notare anche la maggiore longevità femminile degli ultra-sessantenni.

← **Distribuzione della popolazione 2017 - Piemonte**

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	171.420	0	0	0	88.214 51,5%	83.206 48,5%	171.420	3,9%
5-9	193.525	0	0	0	99.990 51,7%	93.535 48,3%	193.525	4,4%
10-14	191.752	0	0	0	98.668 51,5%	93.084 48,5%	191.752	4,4%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

15-19	191.869	192	1	10	99.546 51,8%	92.526 48,2%	192.072	4,4%
20-24	189.056	5.658	8	70	101.138 51,9%	93.654 48,1%	194.792	4,4%
25-29	177.151	33.715	66	613	108.339 51,2%	103.206 48,8%	211.545	4,8%
30-34	140.253	88.112	218	2.648	116.518 50,4%	114.713 49,6%	231.231	5,3%
35-39	116.359	143.440	709	7.210	133.915 50,0%	133.803 50,0%	267.718	6,1%
40-44	108.918	206.595	1.678	16.400	166.651 50,0%	166.940 50,0%	333.591	7,6%
45-49	85.351	244.383	3.724	25.244	178.134 49,7%	180.568 50,3%	358.702	8,2%
50-54	61.237	255.576	6.993	29.808	174.575 49,4%	179.039 50,6%	353.614	8,1%
55-59	39.525	233.409	11.526	26.040	151.919 48,9%	158.581 51,1%	310.500	7,1%
60-64	27.461	216.288	18.240	20.006	136.772 48,5%	145.223 51,5%	281.995	6,4%
65-69	21.538	215.633	31.107	15.027	135.378 47,8%	147.927 52,2%	283.305	6,4%
70-74	15.702	169.291	42.158	9.364	110.387 46,7%	126.128 53,3%	236.515	5,4%
75-79	15.519	147.288	66.053	6.428	104.752 44,5%	130.536 55,5%	235.288	5,4%
80-84	11.453	84.963	74.415	3.174	70.970 40,8%	103.035 59,2%	174.005	4,0%
85-89	8.434	36.978	66.053	1.473	39.026 34,6%	73.912 65,4%	112.938	2,6%
90-94	3.936	8.270	33.882	504	12.348 26,5%	34.244 73,5%	46.592	1,1%
95-99	944	877	8.101	105	1.955 19,5%	8.072 80,5%	10.027	0,2%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

100+	125	53	1.214	7	208 14,9%	1.191 85,1%	1.399	0,0%
Totale	1.771.528	2.090.721	366.146	164.131	2.129.403 48,5%	2.263.123 51,5%	4.392.526	100,0%

Contesto settoriale ed area di intervento

Qualità dell'aria:

Oggi l'Italia continua ad avere il record di auto per numero di abitanti: il tasso di motorizzazione arriva a 62 auto ogni 100 abitanti a Torino o ai 68 di Cuneo e Biella, contro le 25 auto ogni 100 abitanti di Amsterdam e Parigi o le 31 di Londra.

In Piemonte l'aria è fuorilegge nell'82% delle centraline di rilevamento. A Torino, Asti, Alessandria, Novara e Vercelli nel 2016 neanche una stazione Arpa rispetta il limite dei 35 giorni di sfornamento consentiti per le PM10. Le situazioni più critiche si registrano a Torino (Rebaudengo) con 99 sforamenti, Asti (Baussano) con 92, Alessandria (D'Annunzio) 84, Vercelli (Gastaldi) 82. Sono i dati di Mal'Aria di città, il dossier annuale di Legambiente sull'inquinamento atmosferico e acustico nelle città italiane. Anche il 2016 per l'aria respirata nei centri urbani è stato un anno da codice rosso, segnato da un'"emergenza" smog sempre più cronica. Situazione analoga per l'ozono: il limite dei 25 giorni negli ultimi 5 anni è stato sempre superato da Torino e 4 anni su 5 da Cuneo e Vercelli. Prendendo infine in considerazione gli ossidi di azoto, si scopre che nel 2016 il valore medio registrato a Torino è di 52 mg/mc contro i 40 mg/mc consentiti, ma che gli sforamenti sono una costante ininterrotta dal 2006 a oggi, mentre a Novara negli ultimi 9 anni si è superato il limite 7 volte. Tante auto portano anche a città sempre più rumorose. Legambiente infatti ricorda che in Italia sono quasi sei milioni (il 10% della popolazione) i cittadini esposti, negli ambiti considerati, al rumore prodotto dal traffico stradale a livelli giornalieri inaccettabili secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le persone esposte, invece, ad elevati livelli di inquinamento acustico durante la notte sono quasi cinque milioni.

Qualità dell'acqua:

Il 2016 doveva essere l'anno in cui poter trovare refrigerio anche nelle acque di fiumi e laghi da Nord a Sud della Penisola. Niente da fare: l'Italia non ha centrato gli obiettivi di buona qualità delle acque previsti dalla direttiva 2000/60 e la percentuale dei corpi idrici superficiali che riesce a soddisfare tutti i requisiti qualitativi tocca appena il 10%. Una seria politica di tutela dei fiumi dovrebbe prevedere azioni e strumenti concreti: piani che coinvolgano tutti gli attori interessati e perseguano l'obiettivo di ridurre i prelievi e i carichi inquinanti; un'azione diffusa di riqualificazione dei corsi d'acqua e di rinaturalizzazione delle sponde; fermare i numerosi scarichi industriali e civili che ancora oggi inquinano la risorsa idrica e realizzare la bonifica delle falde contaminate. Occorre, infine, applicare strumenti di partecipazione adeguati come i

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Contratti di Fiume, che, come dimostrano le esperienze già attuate, consentono di coniugare la qualità dei corpi idrici con la mitigazione del rischio e lo sviluppo socio economico delle comunità locali. Da tempo ormai l'Europa richiama l'Italia ad avere corsi d'acqua in buono stato. Il 22 dicembre 2015 è scaduto il termine per il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla direttiva, in termini di conseguimento del "buono stato ecologico" per tutti i corpi idrici. Ma continuano ad essere pochi in Italia i casi in cui si è investito sui corsi d'acqua con interventi di riqualificazione, rinaturalizzazione, prevenzione e mitigazione del rischio e insieme di tutela degli ecosistemi. Ad oggi in Italia lo stato ecologico superiore al buono è stato raggiunto solo dal 25% dei corpi idrici superficiali, mentre lo stato chimico buono è stato raggiunto solo dal 18%. La percentuale dei corpi idrici superficiali che riesce a soddisfare tutti i requisiti è pari solo al 10%. Le

previsioni per il futuro non sono migliori, come risulta da quanto comunicato dal nostro Paese alla Commissione europea: nel 2016 la percentuale dei corpi idrici superficiali in stato buono (o superiore) dovrebbe salire solo al 29%. Per le acque sotterranee, dal 49% in buono stato del 2009 dovremmo passare al 52,7%, con una prospettiva assolutamente insoddisfacente e ancora troppo lontano dagli auspicabili obiettivi della direttiva, che richiedono che tutti i corpi idrici significativi raggiungano il buono stato di qualità.

Dai monitoraggi della Goletta dei Laghi 2016 sul Lago Maggiore quello che è emerso è sostanzialmente quanto già pubblicizzato e denunciato negli anni passati: oltre la metà dei punti indagati risultano fortemente inquinati, in base ai parametri microbiologici imposti dalla normativa vigente in Italia.

LAGO	COMUNE	PROVINCIA	PUNTO	GIUDIZIO GOLETTA DEI LAGHI 2015
Maggiore	Verbania	VCO	Foce torrente San Bernardino	Entro i limiti
Maggiore	Verbania	VCO	Foce del fiume Toce	Fortemente inquinato
Maggiore	Stresa	VCO	presso sfioratore Piazza Marconi	Fortemente inquinato
Maggiore	Belgirate	VCO	presso scarico in corrispondenza di Via G. Mazzini 57	Entro i limiti
Maggiore	Meina	NO	presso Via Sempione 69	Entro i limiti
Maggiore	Arona	NO	in corrispondenza Corso Marconi 93	Fortemente inquinato
Maggiore	Arona	NO	presso scarico Lungolago Caduti di Nassiriya	Entro i limiti
Maggiore	Arona	NO	Foce torrente Vevera	Fortemente inquinato
Maggiore	Dormelletto	NO	foce rio Arlasca (scarico depuratore)	Fortemente inquinato

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Maggiore	Dormelletto	NO	in corrispondenza stazione sollevamento presso Via Oberdan	Fortemente inquinato
----------	-------------	----	--	-----------------------------

Aree protette:

La Regione Piemonte ha riconosciuto dal 1975 l'importanza dell'ambiente naturale in quanto valore universale attuale e per le generazioni future e recentemente, con il Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità ha ridefinito le modalità per la conservazione della biodiversità e per la gestione dei territori facenti parte della rete ecologica regionale. Sono state istituite con legge regionale 94 Aree protette per una superficie complessiva di 137.332 ettari gestiti da 14 Enti strumentali e da enti locali. Oltre alle Aree protette regionali, la regione Piemonte conta due Parchi Nazionali: il Gran Paradiso istituito nel 1922 e la Val Grande istituito nel 1992 che interessano complessivamente una superficie di 48.500 ettari. Tra le Aree tutelate, particolare importanza riveste il Sistema della Fascia fluviale di Po istituito nel 1990, che interessa tutto il tratto piemontese del Fiume lungo 235 km su una superficie di 35.515 ettari.

Del Sistema regionale delle Aree protette sono parte integrante sette "Sacri Monti" piemontesi (Crea, Varallo, Orta, Ghiffa, Belmonte, Domodossola e Oropa) inseriti nel 2003 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

A partire dal Ventesimo secolo la storia del castagno è stata segnata da successi, abbandoni, fasi di declino e tentativi di recupero e valorizzazione, in stretta relazione con gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'evoluzione culturale, sociale ed economica nella montagna italiana negli ultimi cento anni. Eppure, nell'ultimo decennio, un attento lavoro svolto dal Centro di Castanicoltura voluto dalla Regione Piemonte, con Enti locali (Città del Castagno e Comunità montane in particolare), Ipla e Università di Torino, ha dato risposte positive per il rilancio di 200mila ettari di castagneti. Uno straordinario simbolo della biodiversità italiana e alpina. Lotta biologica ai parassiti, costituzione di un arboreto, fornitura di vivai, formazione dei tecnici, divulgazione scientifica. Azioni fondamentali curate dall'Università con il Disafa e Ipla in particolare, per ridare vita a una porzione importante del patrimonio forestale.

I suoli hanno un ruolo chiave nelle azioni di contrasto al cambiamento climatico per la loro enorme capacità di assorbimento e fissazione del carbonio, la quale comporta una riduzione dell'anidride carbonica atmosferica che è il principale gas climalterante. In Piemonte i suoli ad oggi contengono 280 milioni di tonnellate di carbonio, più di quanto contengano tutte le foreste regionali. Modificazioni nelle pratiche di gestione in agricoltura, che hanno nel tempo prodotto un grave depauperamento di carbonio, potrebbero consentire in alcuni anni di incrementare notevolmente tale contenuto fino a xxx tonnellate, soprattutto in pianura e collina, con un contributo concreto e tangibile nella lotta al cambiamento climatico di cui si sta parlando alla conferenza di Parigi.

Che cosa si intende implementare e rafforzare attraverso il progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le amministrazioni, gli Enti, le Associazioni i cittadini hanno l'“obbligo” morale e legislativo di tutelare e difendere il patrimonio ambientale (inteso a 360°) e culturale in cui vivono. Tutti i soggetti sono invitati ad investire attenzione e risorse nella conoscenza e salvaguardia del loro ambiente, sia per individuare e tutelare il proprio inestimabile valore, sia per prevenire l'insorgere di possibili eventi dannosi e irreversibili.

Il limitato coordinamento tra i diversi soggetti che operano a livello locale evidenzia la necessità di agire in rete superando frammentarie e isolate azioni e offrire maggiore visibilità alle iniziative locali tramite campagne, eventi, interventi ambientali di ripristino, recupero e salvaguardia.

Emergono, altresì parziali competenze volte a costruire una cultura scientifica e nel rafforzare l'educazione alla sostenibilità ambientale. Da ciò ne deriva la necessità di promuovere iniziative scientifiche pubbliche e percorsi di educazione ambientale

Non per ultimo si registra una dispersione dell'informazione su temi ambientali e sul valore del patrimonio ambientale e culturale da preservare, ne consegue la necessità di rafforzare l'informazione e la divulgazione per valorizzare e tutelare i beni naturali, la biodiversità, la cultura e il paesaggio.

Pertanto con il presente progetto si intende:

1. stimolare la cooperazione con gli Enti e i soggetti presenti sul territorio (agire in rete),
2. raccordare le iniziative locali con campagne ed eventi di respiro regionale
3. coinvolgere le scuole, gruppi giovanili nell'azione di sensibilizzazione
- 4 incidere maggiormente sulla divulgazione e informazione

Data la descrizione del contesto territoriale e settoriale sopra esposta, possiamo quindi individuare gli indicatori utili per la misura dell'efficacia degli interventi previsti:

INDICATORI MISURABILI							
N. di riunioni N. di soggetti (referenti di Enti, associazioni, scuole) coinvolti nelle riunioni e ai gruppi di lavoro N. di attività condotte in partnership							
N. di momenti di confronto pubblici N. di adesioni alle Campagne da parte degli enti locali, associazioni, scuole							
N.	di	cittadini	coinvolti	nelle	campagne	specifiche	
N. di adesioni delle scuole a percorsi educativi mirati							
N. di comunicati stampa e video report N. di aggiornamenti delle pagine web (sito, facebook, twitter, youtube) dedicate alle iniziative N. di iscritti newsletter periodiche							

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Schematizzando, i bisogni che emergono dall'analisi del contesto territoriale e settoriale sono i seguenti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CRITICITÀ/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<u>1 criticità:</u> limitato coordinamento tra i diversi soggetti che operano a livello istituzionale per le politiche di risanamento della qualità dell'aria, dell'acqua e della tutela della biodiversità <u>1 bisogni:</u> necessità di agire in rete con soggetti istituzionali e non	N. di riunioni N. di soggetti (referenti di Enti, associazioni, scuole) coinvolti nelle riunioni e ai gruppi di lavoro N. di attività condotte in partnership
<u>2 criticità:</u> frammentarie e isolate le azioni volte al risanamento della qualità dell'aria, dell'acqua e della tutela della biodiversità da parte degli Enti <u>2 bisogni:</u> necessità di offrire maggiore visibilità alle <i>best practices</i>	N. di momenti di confronto pubblici N. di adesioni alle Campagne da parte degli enti locali, associazioni, scuole
<u>3 criticità:</u> permangono cattive abitudini da parte dei cittadini <u>3 bisogni:</u> necessità di sensibilizzare maggiormente i cittadini sul problema e su possibili soluzioni	N. di cittadini coinvolti nelle campagne specifiche N. di adesioni delle scuole a percorsi educativi mirati
<u>4 criticità:</u> dispersiva l'informazione sul tema aria, acqua e biodiversità <u>4 bisogni:</u> necessità di rafforzare l'informazione e la divulgazione per promuovere nuovi stili di vita	N. di comunicati stampa e video report N. di aggiornamenti delle pagine web (sito, facebook, twitter, youtube) dedicate alle iniziative N. di iscritti newsletter periodiche

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto sono:

- 100.000 cittadini coinvolti nelle campagne, iniziative, eventi;
- 30 circoli locali di legambiente e loro soci (circa 2000);
- 500 studenti universitari e giovani appartenenti a gruppi formali ed informali, stagisti e tirocinanti direttamente coinvolti nelle attività;
- 30.000 insegnanti e alunni delle scuole e delle classi che aderiranno alle attività proposte;
- 100 coordinatori/responsabili delle associazioni del terzo settore coinvolte;
- 2000 amministratori e funzionari tecnici degli enti pubblici;
- 50 aziende del territorio piemontese e valdostano coinvolte.

Ci teniamo a sottolineare che gli Enti Istituzionali (Regione Piemonte, le sue Province, ANCI e i comuni) non saranno solo semplici interlocutori ma veri e propri beneficiari in quanto in primis il loro impegno sarà agevolato dalle azioni che si svolgeranno con questo progetto, soprattutto nella fase di sensibilizzazione della cittadinanza. Inoltre, grazie al progetto, avranno maggiori occasioni di confronto con le best practices nazionali e internazionali.

6.3.2 beneficiari indiretti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I beneficiari indiretti sono: le famiglie, le scuole e i territori degli alunni destinatari delle attività, i soci delle Associazioni partner.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Sul territorio piemontese operano **nei settori** altre realtà ambientaliste, con competenze regionali, con finalità riconducibili a quelle sviluppate con il presente progetto:

- Fiab: è un'organizzazione ambientalista nazionale, attiva nel territorio piemontese, che riporta come finalità principale la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico, in un quadro di riqualificazione dell'ambiente (urbano ed extraurbano). Promuove l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta, vale a dire di una forma di turismo particolarmente rispettosa dell'ambiente.
- Il WWF (World Wide Fund for Nature) è un'organizzazione internazionale non governativa di protezione ambientale. La missione del WWF è fermare e far regredire il degrado del nostro Pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura. Per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente il WWF opera in Italia e all'estero attraverso lo sviluppo di programmi, progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente.
- Greenpeace è uno dei più grandi movimenti ambientalisti del mondo. Si ispira ai principi della nonviolenza ed utilizza azioni dirette per denunciare in maniera creativa i problemi ambientali e promuovere soluzioni per un futuro verde e di pace. Greenpeace si impegna a favorire la rivoluzione energetica, la difesa dei mari, la protezione delle ultime foreste primarie, la creazione di un futuro libero da sostanze tossiche e la promozione di un'agricoltura sostenibile, il disarmo e la pace. Per il raggiungimento dei suoi obiettivi Greenpeace ricorre ad attività di ricerca, azioni di lobbying e di dialogo con le istituzioni.
- Pro Natura è la più antica associazione ambientalista italiana. Le finalità della "Federazione Nazionale Pro Natura" sono la difesa della biodiversità nelle sue varie forme quale valore naturale oltre che economico, sociale e culturale attraverso la diffusione della conoscenza e del rispetto della natura e dei suoi equilibri. Per il raggiungimento di tali finalità è compito della Federazione Nazionale Pro Natura coordinare e stimolare le attività delle Organizzazioni federate ed aggregate, favorendo i contatti reciproci e gli scambi di informazione e promuovere e/o sostenere l'emanazione di norme legislative e di provvedimenti amministrativi nonché qualsiasi altra iniziativa che sia in sintonia con gli scopi della Federazione.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

6.5.1 Soggetto attuatore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus opera per la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio; promuovere stili di vita, di produzione e di consumo improntati all'ecosviluppo a tutela dei consumatori e ad un equilibrato rapporto tra gli esseri umani, gli altri esseri viventi e la natura. Promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita; interviene nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente; è un'associazione pacifista e non violenta, si batte per la pace e la cooperazione fra tutti i popoli al di sopra delle frontiere e barriere di ogni tipo, per il disarmo totale, nucleare e convenzionale. Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, le attività che vengono organizzate sono frutto dell'impegno volontario di migliaia di cittadini che con tenacia, fantasia e creatività si impegnano per tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del Paese. Tratto distintivo di Legambiente è stato fin dall'inizio l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, uno strumento con cui è possibile indicare percorsi alternativi concreti e realizzabili.

L'approccio scientifico, unito a un costante lavoro di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini ha garantito il profondo radicamento di Legambiente nella società fino a farne l'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio. In Piemonte e in Valle d'Aosta sono presenti, attualmente, 30 circoli e circa 2000 cittadini tesserati, associati a Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus che, con diffusione interregionale, si occupa di molteplici temi. Elenchiamo quelli principali:

- acqua;
- agricoltura;
- ambiente e legalità;
- biodiversità;
- cultura;
- energia;
- foreste;
- montagna;
- parchi;
- rifiuti;
- scuola e formazione;
- trasporti e qualità dell'aria;
- turismo;
- urbanistica.

6.5.2. Partner

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- **AzzerCo2:** si pone come obiettivo primario l'offrire consulenza a enti pubblici e aziende per migliorare la loro **efficienza energetica**, ridurre e **compensare le emissioni** di carbonio e gestire i **certificati bianchi**. AzzerCO2 è in grado di realizzare un'analisi della carbon footprint delle attività di un'azienda definendo il loro impatto in termini di emissioni di gas climalteranti e accompagnare l'azienda nella valutazione della catena dei fornitori e degli approvvigionamenti. Offre supporto anche agli enti locali affinché possano ottemperare agli obblighi previsti dal Piano d'azione nazionale degli Acquisti Verdi. In collaborazione con i propri soci, promuove inoltre progetti di **sostenibilità e responsabilità sociale** attraverso campagne sul territorio nazionale.
- **Eco dalle Città** - Eco dalle città nasce nel febbraio 2002 con l'intento di andare ad "occupare" il buco informativo relativo all'ambiente urbano, alle politiche in campo ambientale degli Enti Locali, alla mobilità sostenibile, alle innovazioni ambientali e azioni positive di aziende e realtà associative. La mancanza di copertura da parte degli organi di informazione di massa su tali argomenti è stata percepita come una possibilità di creare uno strumento informativo in grado di attirare l'attenzione di addetti ai lavori, Amministratori Locali, professionisti, oltre a quella di un pubblico generico interessato ai temi ambientali. Eco dalle città si propone dunque come mezzo di informazione, innanzitutto, ma anche come strumento di amplificazione delle "buone pratiche" adottate da tutti i soggetti che concorrono ad alleggerire la pressione antropica in Italia, in primo luogo e, quando se ne presenta l'occasione, informando su tutto quello che succede nel resto del mondo. Eco dalle città continua la sua politica di crescita e innovazione, con un lavoro intenso per affermarsi come organo vivo e credibile di informazione e documentazione sulle politiche per l'ambiente urbano ed è dal maggio 2007 testata giornalistica riconosciuta.
- **Legambiente Scuola e Formazione LSF** - Associazione professionale di insegnanti, educatori e formatori che si riconosce nella cultura e nella politica ambientalista di Legambiente e interviene con strumenti propri dell'associazionismo nelle politiche formative ed educative. LSF è composta da un gruppo di operatori di diversa provenienza e formazione coinvolti in una ricerca che ha portato e porta all'elaborazione di programmi didattici e iniziative e progetti con le scuole, corsi di aggiornamento e formazione rivolti alla scuola, ai ragazzi, al mondo della formazione. La collaborazione si sviluppa nelle attività di educazione ambientale e nelle campagne 100strade per giocare, Stop the fever, Scuole Sostenibili e Ecogeneration che puntano al risparmio energetico attraverso cambiamenti negli stili di vita, tra cui la mobilità sostenibile, di bambini, ragazzi e famiglie. Partecipa inoltre attivamente alla formazione degli educatori, degli insegnanti e degli stessi volontari. Legambiente Scuola Formazione certifica le competenze acquisite dai volontari durante il servizio civile del presente progetto

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

La partecipazione, il coinvolgimento e l'inserimento dei volontari nelle attività previste dal presente progetto permetterà di:

- creare occasioni di confronto e scambio e ampliare la rete delle collaborazioni
- raccordare le iniziative locali con le campagne ed eventi a carattere regionale e promuovere interventi sulla mobilità sostenibile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- stimolare la partecipazione dei cittadini al fine di accrescere la sensibilità ambientale e il senso civico e promuovere la diffusione della cultura e stili di vita sostenibili
- rafforzare l'informazione e produrre divulgazione

Nel contempo ci si attende di sviluppare opportunità di aggregazione e partecipazione degli stessi volontari alla vita dell'Associazione, responsabilizzandoli sui temi del presente progetto.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 limitato coordinamento tra i diversi soggetti che operano a livello istituzionale per le politiche di risanamento della qualità dell'aria, dell'acqua e della tutela della biodiversità <u>1 bisogno</u> : necessità di agire in rete con soggetti istituzionali e non	Obiettivo 1.1 Organizzare incontri e riunioni per rafforzare sinergie e realizzare iniziative in rete.
Criticità 2 frammentarie e isolate le azioni volte al risanamento della qualità dell'aria, dell'acqua e della tutela della biodiversità da parte degli Enti <u>2 bisogni</u> : necessità di offrire maggiore visibilità alle <i>best practices</i>	Obiettivo 2.1 promuovere iniziative per creare occasioni di scambio e raccordare le iniziative locali con le campagne ed eventi a carattere regionale per offrire maggiore visibilità
Criticità 3 permangono cattive abitudini da parte dei cittadini <u>3 bisogni</u> : necessità di sensibilizzare maggiormente i cittadini sul problema e su possibili soluzioni	Obiettivo 3.1 stimolare la partecipazione dei cittadini per intraprendere nuove e buone pratiche, accrescere l'attenzione verso la qualità dell'aria, dell'acqua e della biodiversità Obiettivo 3.2 promuovere la diffusione della cultura e stili di vita sostenibili attraverso percorsi educativi rivolti a bambini, giovani e adulti.
Criticità 4 dispersiva l'informazione sul tema aria, acqua e biodiversità <u>4 bisogni</u> : necessità di rafforzare l'informazione e la divulgazione per promuovere nuovi stili di vita	Obiettivo 4.1 promuovere e diffondere i modelli sperimentali tramite pubblicazioni e materiale divulgativo, dossier e rapporti statistici e rafforzare la divulgazione dell'informazione e della comunicazione attraverso il web e i media.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Organizzare incontri e riunioni per rafforzare sinergie e realizzare iniziative in rete.	N. di riunioni N. di soggetti (referenti di Enti, associazioni, scuole) coinvolti nelle riunioni e ai gruppi di lavoro N. di attività condotte in partnership
Obiettivo 2.1 promuovere iniziative per creare occasioni di scambio e raccordare le iniziative locali con le campagne ed eventi a carattere regionale per offrire maggiore visibilità	N. di momenti di confronto pubblici N. di adesioni alle Campagne da parte degli enti locali, associazioni, scuole

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 3.1 stimolare la partecipazione dei cittadini per intraprendere nuove e buone pratiche, accrescere l'attenzione verso la qualità dell'aria, dell'acqua e della biodiversità	N. di cittadini coinvolti nelle campagne specifiche
Obiettivo 3.2 promuovere la diffusione della cultura e stili di vita sostenibili attraverso percorsi educativi rivolti a bambini, giovani e adulti.	N. di adesioni delle scuole a percorsi educativi mirati
Obiettivo 4.1 promuovere e diffondere i modelli sperimentali tramite pubblicazioni e materiale divulgativo, dossier e rapporti statistici e rafforzare la divulgazione dell'informazione e della comunicazione attraverso il web e i media.	N. di comunicati stampa e video report N. di aggiornamenti delle pagine web (sito, facebook, twitter, youtube) dedicate alle iniziative N. di iscritti newsletter periodiche

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
N. di riunioni	N. 10	N. 15
N. di soggetti (referenti di Enti, associazioni, scuole) coinvolti nelle riunioni e ai gruppi di lavoro	N. 10	N. 20
N. di attività condotte in partnership	N. 10	N. 15
N. di momenti di confronto pubblici	N. 10	N. 15
N. di adesioni alle Campagne da parte degli enti locali, associazioni, scuole	N. 20 ad ogni campagna	N. 40 ad ogni campagna
N. di cittadini coinvolti nelle campagne specifiche	N. 300 ad ogni campagna	N.400 ad ogni campagna
N. di adesioni delle scuole a percorsi educativi mirati	N. 60	N. 80
N. di comunicati stampa e video report	N. 10 all'anno	N. 15 all'anno
N. di aggiornamenti delle pagine web (sito, facebook, twitter, youtube). dedicate alle iniziative	N. 100 all'anno	N. 150 all'anno
N. di iscritti newsletter periodiche	N. 8000 gli iscritti alla newsletter	N. 9000 gli iscritti alla newsletter

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Maturare un percorso formativo ed esperienziale volto all'acquisizione di conoscenze, di competenze e alla crescita personale e professionale. Crescita che verrà misurata con la capacità organizzativa e gestionale dimostrate nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate.

La metodologia di lavoro prevede l'affiancamento dei volontari al personale che opera presso la sede attraverso forme di *Tutoring* e la cooperazione (agire in gruppo). Partendo sempre dall'obiettivo di sviluppare nei volontari in servizio civile una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva.

In particolare:

- fornire competenze operative di gestione di attività in ambito non-profit e permettere l'ingresso in un circuito aggregativo radicato e sviluppato;
- favorire l'acquisizione di conoscenze che potranno implementare le capacità di scelta e di auto-orientamento;

La programmazione di incontri in itinere garantirà la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi individuati attraverso gli indicatori corrispondenti (tabella 7.2 e tabella 7.3).

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Azione 0.0 Ideazione progetto, sviluppo per l'avvio

Attività 0.0.0 scrittura progetto

Attività 0.0.1 organizzazione logistica degli spazi, delle postazioni, aggiornamento dei programmi e delle macchine, accesso al server e alle procedure internet e intranet

Attività 0.0.2 piano spese per dotazioni strumentali e acquisizione

Obiettivo 1.1 organizzare incontri e riunioni per rafforzare sinergie e realizzare iniziative in rete.

Azione 1.1.1 incontri con gli enti locali per conoscere le iniziative in programmazione e metterle in rete attraverso campagne ed eventi a respiro regionale **in collaborazione con tutti i partner del presente progetto**

Attività 1.1.1.1 individuare, convocare e/o mantenere i contatti con i diversi soggetti

Attività 1.1.1.2 coordinare e identificare le iniziative locali, definire aspetti logistici e il calendario

Attività 1.1.1.3 monitoraggio e verifica della ricaduta

Obiettivo 2.1 promuovere iniziative per creare occasioni di scambio e raccordare le iniziative locali con le campagne ed eventi a carattere regionale per offrire maggiore visibilità

Azione 2.1.1 - realizzare le campagne a livello regionale e le attività sul territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.1 pianificare e programmare le campagne sottodescritte, distribuire e assegnare compiti e mansioni operative. Raccogliere le adesioni degli enti

Attività 2.1.1.2 CAROVANA DELLE ALPI: campagna dedicata al territorio alpino per la valorizzazione della biodiversità, del patrimonio forestale e della tutela degli ambienti acquatici.

Attività 2.1.1.3 MALARIA: iniziative sulla qualità dell'aria contro lo smog **con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento**

Attività 2.1.1.4 PENDOLARIA: la campagna che si occupa di fotografare la situazione e gli scenari del trasporto ferroviario pendolare.

Attività 2.1.1.5 TRENOWERDE: campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria delle città **con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento**

Attività 2.1.1.6 GIRETTO D'ITALIA: una gara tra le città italiane impegnate per favorire la mobilità ciclabile urbana **con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento**

Attività 2.1.1.7 BIG JUMP: campagna europea di sensibilizzazione sulla qualità delle acque e sul recupero della balneabilità nei grandi corsi d'acqua.

Attività 2.1.1.8 GOLETTA DEI LAGHI: campagna di monitoraggio e informazione sullo stato di salute dei nostri laghi **con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento**

Attività 2.1.1.9 PULIAMO IL MONDO: La più importante campagna di volontariato ambientale del mondo, dedicata alla cura del territorio. In Piemonte si concentra in particolare sui fiumi e quindi sulla pulizia delle sponde.

Attività 2.1.1.10 NON SCHERZATE CON IL FUOCO: grande campagna nazionale per contrastare gli incendi boschivi. Giornate di sensibilizzazione sull'importanza dei nostri boschi e per conoscerne le fragilità e le peculiarità. Azioni concrete di tutela di questo grande patrimonio.

Attività 2.1.1.11 NEVE DIVERSA: campagna dedicata al turismo dolce per rimettere al centro la straordinaria bellezza dei nostri paesaggi montani.

Obiettivo 3.1 stimolare la partecipazione dei cittadini per intraprendere nuove e buone pratiche, accrescere l'attenzione verso la qualità dell'aria, dell'acqua e della biodiversità

Azione 3.1.1 - organizzare eventi seminariali in collaborazione con **Legambiente Scuola e Formazione**

Attività 3.1.1.1 programmazione e definizione delle modalità di conduzione e individuazione dei formatori.

Attività 3.1.1.2 divulgazione dell'informativa, raccolta adesioni

Attività 3.1.1.3 svolgimento eventi seminariali

Attività 3.1.1.4 raccolta e pubblicazione delle relazioni

Obiettivo 3.2 promuovere la cultura e stili di vita sostenibili attraverso percorsi educativi rivolti a bambini, giovani e adulti.

Azione 3.2.1 organizzazione di iniziative di educazione ambientale in partnership con **Legambiente Scuola e Formazione** e in collaborazione per la divulgazione con l'Ufficio scolastico Regionale

Attività 3.2.1.1 FESTA DELL'ALBERO: ogni anno il 21 novembre si celebrano gli alberi e il patrimonio forestale per il loro indispensabile contributo alla vita. Insieme giovani e giovanissimi studenti delle scuole mettiamo a dimora giovani alberi per riqualificare aree degradate, per aumentare la superficie forestale e per rendere più belli i nostri territori.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 3.2.1.2 ECOKIDS: all'interno del Festival Cinemambiente, è la sezione dedicata ai film per l'educazione ambientale. Ogni proiezione sarà seguita da un dibattito. Film a tematica ambientale selezionati appositamente per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, adatti a stimolare la sensibilità dei ragazzi nei confronti delle tematiche ambientali e promuovere comportamenti ecosostenibili.

Obiettivo 4.1 promuovere e diffondere i modelli sperimentali tramite pubblicazioni e materiale divulgativo, dossier e rapporti statistici e rafforzare la divulgazione dell'informazione e della comunicazione attraverso il web e i media.

Azione 4.1.1 realizzare materiali divulgativi e informativi, dossier e rapporti statistici in partnership con **Eco dalle città**:

Attività 4.1.1.1 per ogni pubblicazione individuata: ricerca e rielaborazione dati e stesura testi, impostazione e impaginazione

Attività 4.1.1.2 divulgazione e presentazione dei materiali prodotti

Attività 4.1.1.3 dossier ECOSISTEMA URBANO: la ricerca sulla qualità ambientale delle nostre città di Legambiente e Ambiente Italia, realizzata con la collaborazione editoriale del Sole 24 Ore

Attività 4.1.1.4 dossier MALARIA: sull'inquinamento atmosferico delle nostre città

Attività 4.1.1.5 dossier ECOSISTEMA RISCHIO: progetto di monitoraggio, prevenzione informazione per la mitigazione dei rischi naturali e antropici legati alle speculazioni connesse alle superfici forestali, abusivismo, cementificazione...

Attività 4.1.1.6 dossier CATTIVE ACQUE: sulla denuncia di casi di falde, fiumi e laghi inquinati e racconta le storie di acque salvate grazie ai buoni interventi di salvaguardia e recupero ambientale.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

← mesi Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1 Organizzare incontri e riunioni per rafforzare sinergie e realizzare iniziative in rete.													
Azione 1.1.1 incontri con gli enti locali per conoscere le iniziative in programmazione e metterle in rete attraverso campagne ed eventi a respiro regionale in													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

collaborazione con tutti i partner del presente progetto														
Attività 1.1.1.1 individuare, convocare e/o mantenere i contatti con i diversi soggetti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 1.1.1.2 coordinare e identificare le iniziative locali, definire aspetti logistici e il calendario			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 1.1.1.3 monitoraggio e verifica della ricaduta				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Obiettivo 2.1 promuovere iniziative per creare occasioni di scambio e raccordare le iniziative locali con le campagne ed eventi a carattere regionale per offrire maggiore visibilità														
Azione 2.1.1 - realizzare le campagne a livello regionale e le attività sul territorio														
Attività 2.1.1.1 pianificare e programmare le campagne sottodescritte, distribuire e assegnare compiti e mansioni operative. Raccogliere le adesioni degli enti	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.2 CAROVANA DELLE ALPI: campagna dedicata al territorio alpino per la valorizzazione della biodiversità, del patrimonio forestale e della tutela degli ambienti acquatici.	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.3 MALARIA: iniziative sulla qualità dell'aria contro lo smog con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento		X		X						X	X	X	X	
Attività 2.1.1.4 PENDOLARIA: la campagna che si occupa di fotografare la situazione e gli scenari del trasporto ferroviario pendolare.		X		X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività 2.1.1.5 TRENOVERDE: campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria delle città con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento				X	X	X	X	X	X	X				
Attività 2.1.1.6 GIRETTO D'ITALIA: una gara tra le città italiane impegnate per favorire la mobilità ciclabile urbana con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento		X								X	X	X	X	
Attività 2.1.1.7 BIG JUMP: campagna europea di sensibilizzazione sulla qualità delle acque e sul recupero della balneabilità nei grandi corsi d'acqua.									X	X	X			
Attività 2.1.1.8 GOLETTA DEI LAGHI: campagna di monitoraggio e informazione sullo stato di salute dei nostri laghi con la collaborazione tecnica di AzzeroCO2 rispetto alle misurazioni dell'inquinamento								X	X	X	X	X	X	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.9 PULIAMO IL MONDO: La più importante campagna di volontariato ambientale del mondo, dedicata alla cura del territorio. In Piemonte si concentra in particolare sui fiumi e quindi sulla pulizia delle sponde.		X		X	X				X	X	X	X	X		
Attività 2.1.1.10 NON SCHERZATE CON IL FUOCO: grande campagna nazionale per contrastare gli incendi boschivi. Giornate di sensibilizzazione sull'importanza dei nostri boschi e per conoscerne le fragilità e le peculiarità. Azioni concrete di tutela di questo grande patrimonio.		X		X					X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.11 NEVE DIVERSA: campagna dedicata al turismo dolce per rimettere al centro la straordinaria bellezza dei nostri paesaggi montani.				X	X	X	X	X	X						
Obiettivo 3.1 stimolare la partecipazione dei cittadini per intraprendere nuove e buone pratiche, accrescere l'attenzione verso la qualità dell'aria, dell'acqua e della biodiversità															
Azione 3.1.1 - organizzare eventi seminariali in collaborazione con Legambiente Scuola e Formazione															
Attività 3.1.1.1 programmazione e definizione delle modalità di conduzione e individuazione dei formatori.	X	X	X	X	X		X	X	X						
Attività 3.1.1.2 divulgazione dell'informativa, raccolta adesioni			X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Attività 3.1.1.3 svolgimento eventi seminariali			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.1.4 raccolta e pubblicazione delle relazioni			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 3.2 promuovere la cultura e stili di vita sostenibili attraverso percorsi educativi rivolti a bambini, giovani e adulti.															
Azione 3.2.1 organizzazione di iniziative di educazione ambientale in partnership con Legambiente Scuola e Formazione e in collaborazione per la divulgazione con l'Ufficio scolastico Regionale															
Attività 3.2.1.1 FESTA DELL'ALBERO: ogni anno il 21 novembre si celebrano gli alberi e il patrimonio forestale per il loro indispensabile contributo alla vita. Insieme giovani e giovanissimi studenti delle scuole mettiamo a dimora giovani alberi per riqualificare aree degradate, per aumentare la superficie forestale e per rendere più belli i nostri territori.	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.2.1.2 ECOKIDS: all'interno del Festival Cinemambiente, è la sezione dedicata ai film per l'educazione		X	X	X	X						X	X	X		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ambientale. Ogni proiezione sarà seguita da un dibattito. Film a tematica ambientale selezionati appositamente per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, adatti a stimolare la sensibilità dei ragazzi nei confronti delle tematiche ambientali e promuovere comportamenti ecosostenibili.													
Obiettivo 4.1 promuovere e diffondere i modelli sperimentali tramite pubblicazioni e materiale divulgativo, dossier e rapporti statistici e rafforzare la divulgazione dell'informazione e della comunicazione attraverso il web e i media.													
Azione 4.1.1 realizzare materiali divulgativi e informativi, dossier e rapporti statistici in partnership con Eco dalle città :			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 4.1.1.1 per ogni pubblicazione individuata: ricerca e rielaborazione dati e stesura testi, impostazione e impaginazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 4.1.1.2 divulgazione e presentazione dei materiali prodotti	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività 4.1.1.3 dossier ECOSISTEMA URBANO: la ricerca sulla qualità ambientale delle nostre città di Legambiente e Ambiente Italia, realizzata con la collaborazione editoriale del Sole 24 Ore			X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività 4.1.1.4 dossier MALARIA: sull'inquinamento atmosferico delle nostre città			X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività 4.1.1.5 dossier ECOSISTEMA RISCHIO: progetto di monitoraggio, prevenzione informazione per la mitigazione dei rischi naturali e antropici legati alle speculazioni connesse alle superfici forestali, abusivismo, cementificazione...			X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività 4.1.1.6 dossier CATTIVE ACQUE: sulla denuncia di casi di falde, fiumi e laghi inquinati e racconta le storie di acque salvate grazie ai buoni interventi di salvaguardia e recupero ambientale.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		X											
Inserimento dei volontari in SCN		X	X										
Formazione Specifica		X	X	X									
Formazione Generale		X	X	X	X	X	X						
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X				
Monitoraggio volontari			X				X	X			X	X	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Monitoraggio olp												X	X	
<p>Azioni di supporto al Progetto:</p> <p>Fase 1 - Accoglienza e formazione <i>Ai volontari in SCN, una volta entrati in servizio, verranno presentate gli ambiti e le sedi nelle quali opereranno, lo staff con il quale si relazioneranno (fase dell'accoglienza e della socializzazione del progetto tra i diversi soggetti coinvolti); inoltre verrà fornita la formazione generale, in modo tale da poter cominciare ad operare coerentemente secondo i principi del servizio civile nazionale.</i></p> <p>Fase 2 - Attività <i>Una volta inseriti, i volontari in SCN svolgeranno le attività seguendo un piano di lavoro concordato durante gli incontri con le Equipe messe a disposizione dai soggetti attuatori. Va da se che questo verrà stabilito anche coinvolgendo gli stessi volontari secondo anche le loro competenze, attitudini e progettualità personali.</i></p> <p>Fase 3 - formazione specifica <i>La formazione specifica, avrà due momenti, pre e post inserimento. L'obiettivo della formazione è quello di sensibilizzare e formare i volontari alle attività previste dal presente progetto di SCN declinando i suoi contenuti nella realtà operativa reale in cui saranno impiegati. Essa darà gli strumenti adatti per gestire le attività di informazione, sensibilizzazione e modifica dei modelli comportamentali sulle problematiche relative alla salute e all'ambiente, fornendo anche il know how necessario per gestire al meglio il rapporto con gli stakeholders. Nel corso della formazione saranno date anche informazioni di tipo teorico e analitico sullo stato di salute dell'ambiente e della popolazione su scala globale, nazionale e locale. Alcuni incontri formativi avranno lo scopo di arricchire e dal punto di vista motivazionale i volontari in SCN. La formazione specifica sarà meglio argomentata nei box 40, 41 e 42</i></p> <p>Fase 4 - verifica e monitoraggio <i>Per valutare il percorso effettuato e per sondare la motivazione e lo stato dei volontari in SCN, sono previsti dei momenti di verifica sia iniziale che in itinere, che finali. La verifica si avvarrà della somministrazione di test relativi alle aspettative sul servizio (test d'ingresso) e al grado di soddisfazione delle aspettative (test intermedio e finale). Verranno altresì somministrati questionari con lo scopo di misurare le competenze acquisite nel corso del servizio civile. Ai volontari in SCN verrà, inoltre, chiesto, attraverso relazioni trimestrali, i punti di forza e i punti di debolezza e specifiche richieste per migliorare lo svolgimento del servizio.</i></p>														

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Azioni/Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Num.
0.1 Ideazione sviluppo e avvio del progetto	Progettista	Progettazione e contatto con i partner, definizione piano per attuazione	1
Azione 1.1.1 incontri con le alleanze e identificazione delle iniziative locali da raccordare con campagne ed eventi a respiro regionale	Presidente	Relazione politica con gli Enti e coordinamento riunioni	1
	Direttore	Individuazione delle alleanze e dei soggetti, indirizzi organizzativi	1
Azione 2.1.1 realizzare le campagne	Amministratore	Adempienze formali	1
Azione 3.1.1 - organizzare eventi seminariali	Responsabile campagne	Raccordo con il locale e aspetti organizzativi	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Grafico e web master	Comunicazione e divulgazione	1
	Responsabile ufficio stampa (giornalista)	Contatti media e contenuti per comunicazione	1
	Presidente	Linee politiche, incontri e contatti istituzionali. Indirizzi.	1
Azione 3.2.1 organizzazione di iniziative di educazione ambientale	Responsabile scuola formazione (formatore-educatore)	Supporto metodologico e coordinamento campagne. Conduzione attività educative nelle classi e dei tavoli di lavoro con decisori locali.	1
	Esperti formazione scientifica didattica	Relatori nei corsi e seminari	
Azione 4.1.1 realizzare materiali divulgativi e informativi, dossier e rapporti statistici	Responsabile scientifico	Indicazioni per ricerca e la raccolta dati, elaborazione dei contenuti e redazione testi	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto (si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.):

Azioni	Attività	Ruolo
0.0 Ideazione progetto, sviluppo per l'avvio	0.0.1 organizzazione logistica degli spazi, delle postazioni 0.0.2 piano spese per dotazioni strumentali	Fase preparatoria – indiretta-
1.1.1 - incontri con gli enti locali per raccordo con iniziative locali —definire aspetti logistici e il calendario	1.1.1.1 contatti con i diversi soggetti	Partecipano alle riunioni del tavolo e dei gruppi di lavoro, compilano i report dei singoli incontri. Contribuiscono alla definizione del calendario degli eventi e aggiornano lo status delle collaborazioni.
2.1.1 - realizzare le campagne a livello regionale e le attività sul territorio	2.1.1.1 pianificare e programmare le campagne sottodescritte, distribuire e assegnare compiti e mansioni operative. Raccogliere le adesioni degli enti 2.1.1.2 CAROVANA DELLE ALPI 2.1.1.3 MALARIA 2.1.1.4 PENDOLARIA 2.1.1.5 TRENVERDE 2.1.1.6 GIRETTO D'ITALIA 2.1.1.7 BIG JUMP 2.1.1.8GOLETTA DEI LAGHI 2.1.1.9 PULIAMO IL MONDO 2.1.1.10 NEVE DIVERSA 2.1.1.11 NON SCHERZATE CON IL FUOCO	Partecipano attivamente a tutte le fasi organizzative e operative per la realizzazione delle campagne e degli eventi. Inoltrare gli inviti e raccogliere adesioni tramite contatto telematico e telefonico. Utilizzo aggiornamento database. Raccolta programmi locali e pubblicazione su web. Supporto segreteria organizzativa per convegni e/o seminari. Partecipano attivamente alle azioni di cittadinanza attiva. Tenuta dei tempi e del piano di lavoro. Redazione di <i>report</i> intermedi e di verifica finale. Monitoraggio della ricaduta territoriale e raccolta della documentazione
3.1.1 - organizzare eventi seminariali	3.1.1.1 programmazione e definizione conduzione e individuazione dei formatori. 3.1.1.2 divulgazione informativa, raccolta adesioni	Partecipano alla programmazione delle attività di formazione, in presenza e a distanza, e nel lavoro di ricerca e di dibattito culturale. Sono coinvolti nell'operatività della segreteria

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	3.1.1.3 svolgimento eventi seminari 3.1.1.4 raccolta e pubblicazione delle relazioni	organizzativa dei corsi e seminari e nella raccolta delle adesioni. Affiancano i responsabili e gli esperti nella preparazione dei materiali informativi e formativi e di divulgazione. Partecipano agli incontri di formazione.
3.2.1 organizzazione di iniziative di educazione ambientale	3.2.1.1 FESTA DELL'ALBERO 3.2.1.2 ECOKIDS	Affiancano gli educatori nella programmazione, sono coinvolti nella ricerca e preparazione dei materiali didattici e informativi necessari. Partecipano con gli educatori nella realizzazione delle attività di educazione ambientale. Sono coinvolti nella pianificazione e organizzazione delle varie iniziative e di contatto con i soggetti coinvolti. Partecipano alle riunioni e redigono i report.
4.1.1 realizzare materiali divulgativi e informativi, dossier e rapporti statistici	4.1.1.1 per ogni pubblicazione individuata: ricerca e rielaborazione dati e stesura testi, impostazione e impaginazione 4.1.1.2 divulgazione e presentazione materiali prodotti 4.1.1.3 dossier ECOSISTEMA URBANO 4.1.1.4 dossier MALARIA 4.1.1.5 dossier CATTIVE ACQUE 4.1.1.6 dossier ECOSISTEMA RISCHIO	Partecipano all'attività di ricerca, nella somministrazione dei questionari e nella raccolta dati. Supporto nella rielaborazione e nella redazione testi e impostazione pre impaginato. Si occupano della divulgazione e distribuzione dei materiali.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 8

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 8

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

. **Si**

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

. **Si**

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	Importo
Segreteria attrezzata	1.800,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici	500,00
Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica	2.450,00
Costo complessivo delle dispense	800,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Costo totale della cancelleria per al formazione specifica	1.000,00
Totale	6.550,00

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	Importo
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici “informagiovani”.	500,00
Rimborso spese ai volontari per l’apertura dello sportello di informazione	500,00
Organizzazione di incontri e giornate dedicate 3 incontri di 3 ore ciascuno (costi sede)	1.500,00
comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani	500,00
Totale	3.000,00

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all’accreditamento (box 8.3)	Importo
Rimborsi spese personale coinvolto	5.500,00
Totale	5.500,00

RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	
n. 2 fotocopiatrice	500,00
n. 4 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono)	1.650,00
n. 1 videocamera, n. 1 lettore dvd, 1 videoproiettore con telecomando e telo con motore di avvolgimento elettrico	1.800,00
Utenze dedicate	1.500,00
TOTALE	5.450,00

TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE: € 20.500,00

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

Nominativo e/o Partner	Copromotori	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

<i>Eco dalle Città</i> CF 97713450019	<i>No profit</i>	Collabora con il progetto sia nella realizzare materiali divulgativi e informativi, dossier e rapporti statistici sia nelle attività di informazione, comunicazione e ufficio stampa relativamente ai contenuti del progetto e affiancando i volontari nelle forme di social network, potenziando la comunicazione e le informazioni relative al territorio piemontese.
<i>Legambiente Scuola e Formazione</i> CF 97208870580	<i>No profit</i>	La collaborazione si sviluppa nell'organizzazione di eventi seminari per stimolare la partecipazione dei cittadini per intraprendere nuove e buone pratiche, accrescere l'attenzione verso la qualità dell'aria, dell'acqua e della biodiversità e nell'organizzazione di iniziative di educazione ambientale per promuovere la cultura e stili di vita sostenibili attraverso percorsi educativi rivolti a bambini, giovani e adulti. Partecipa inoltre attivamente alla formazione degli educatori, degli insegnanti e degli stessi volontari.
<i>Legambiente Scuola e Formazione</i> CF 97208870580	<i>No profit</i>	Certifica le competenze acquisite dai volontari durante il servizio civile del presente progetto.
<i>AzzerCo2</i> CF 0445650965	<i>Profit</i>	Collabora come partner tecnico con il progetto rispetto alle misurazioni dell'inquinamento durante le campagne Goletta dei Laghi, Treno Verde, Mal'Aria e Gretto d'Italia.
<i>TUTTI (Eco dalle Città, Legambiente Scuola e Formazione, AzzerCo2)</i>		Collaborano nell'azione 1.1.1, ossia negli incontri con gli enti locali per conoscere le iniziative in programmazione e metterle in rete attraverso campagne ed eventi a respiro regionale.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

RIEPILOGO RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI dedicate al progetto

Tipo	Funzione	Num	Funzione	Num.
Stanze/locali	ufficio	2	riunioni	2
Area/spazi dedicati	Centro documentazione	1	magazzino	1
	Emeroteca e videoteca	1	punti informativi	1
Postazioni	Scrivanie	8	Personal computer	8
Telefonia	Cordlex (linea fissa)	4	cellulari	3
Rete internet e WR	Server intranet	1	fax	2
Attrezzature per	Fotocopiatrice, stampante	2	Stampante in rete a colori	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

attività in sede	scanner fax di rete			
Attrezzature per attività fuori sede	Portatili con connessione tramite cubo	4	videoproiettore	1
	Video camera digitale	2	Fotocamera digitale	4
Mezzi trasporto	Biciclette	6		
Cancelleria, Manuali, Software adeguati alle necessità				

In riferimento agli obiettivi e alle azioni riportati nei box 6 e 7 e alle attività e modalità di attuazione descritte del box 8.1 i volontari saranno dotati delle seguenti risorse:

Risorsa 1: N.4 Stanze/ locali	Locali Ufficio Sale riunioni	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	definire spazi di operatività per “isole” in relazione ai compiti assegnati, favorendo il lavoro in team. Incontri, riunioni
Risorsa 2 N. 3 Area/ spazi dedicati	Centro documentazione emeroteca e videoteca magazzino punti informativi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	consultazione, reperimento materiali, catalogazione, archiviazione, divulgazione. Acquisizione e registrazione dei materiali in entrata e gestione per quelli in uscita
Risorsa 3 N. 8 Scrivanie e postazioni informatiche (una per ogni volontario)	composta da PC in rete locale gestita da un server, con collegamento intranet e internet e a due stampanti di rete, corredata con software per l'ufficio e la programmazione.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgere tutte le procedure internet e intranet per: pianificazione, programmazione, divulgazione dell'informazione e realizzazione delle attività previste
Risorsa 4 N.7 Telefoni N.1 Rete internet e WR	Cordlex (linea fissa) Cellulari Server intranet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	contatti diretti con gli Enti, i circoli locali, le istituzioni scolastiche e le associazioni che operano sul territorio. La rete internet per ricerca e documentazione, gestione posta in entrata e uscita. La rete intranet per condividere database e documenti e materiale archiviato
Risorsa 5 N.4 Attrezzature Attività in sede	Fotocopiatrice, stampante, fax e scanner di rete Stampante a colori non in rete	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	dotare di attrezzature base per lo svolgimento del lavoro previsto dalle attività, in particolare archiviazione, stampa documenti, materiale informativo,..
Risorsa 6 N.9 Attrezzature	Portatili con penna connessione Videoproiettore	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	supportare, agevolare, documentare le iniziative svolte fuori sede.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività fuori sede	Fotocamera digitale Video camera digitale	a:	
Risorsa 7 N.6 Mezzi trasporto	Biciclette a disposizione	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raggiungere luoghi fuori sede localizzati in città per riunioni, distribuzione materiali informativi, partecipazione ad eventi. Trasporto materiali e allestimento eventi.
Risorsa 8	Software per Database Software grafica Software office	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raccolta e gestione delle adesioni. impaginazione e impostazione grafica dei materiali informativi. Pre-impaginato per pubblicazioni

. CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: NO

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: NO

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

34) DURATA:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente, con formatori dell’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Dovana Fabio nato a Ivrea (TO) il 31/12/1981

C.F. DVNFBA81T31E79Z

Formatore B:

Francesca Gramegna nata a Ivrea (TO) il 20 febbraio 1980

C.F. GRMFNC80B60E379M

Formatore C:

Voza Federico nato a Torino il 4/10/1985

C.F. VZZFRC85R04L219W

Formatore D:

Galante Francesca nata a Cuneo (CN) il 23/11/1983

C.F. GLNFNC83S63D205L

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: *indirizzi associativi e la conoscenza scientifica*

Formatore A: *Dovana Fabio*

Titolo di Studio: *Diploma in Agraria*

Ruolo ricoperto presso l’ente: *Presidente Legambiente Piemonte Valle d’Aosta ONLUS dal 2011. Membro del direttivo interregionale, della segreteria interregionale e del direttivo nazionale.*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: Coordinamento iniziative ed eventi a carattere scientifico, anche a livello nazionale, giornalista pubblicitista iscritto all'albo.

Competenze nel settore: Collaborazione nella stesura di dossier scientifici, realizzazione di articoli a carattere scientifico-ambientale. Formatore del Servizio Civile.

Area di intervento: *organizzazione e pianificazione del lavoro, educazione ambientale, indirizzi associativi*

Formatore B: Gramegna Francesca

Titolo di Studio: Laurea in Psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta dal 2011. Responsabile Scuola Formazione Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta e membro del direttivo interregionale, del direttivo nazionale, della segreteria interregionale e nazionale di Legambiente scuola e formazione.

Esperienza nel settore: coordinatrice di progetti e attività educative, collaboratrice per le campagne e i progetti di Legambiente Scuola e Formazione Piemonte e Valle d'Aosta e Nazionale, educatrice e formatrice, operatore locale di progetto, Tutor di stagisti.

Competenze nel settore: Conduzione di corsi rivolti a insegnanti, educatori e animatori, tutoraggio e organizzazione campagne e progetti rivolti al mondo della scuola e ai giovani, Coordinamento di campagne e iniziative. Formatore Servizio civile.

Area di intervento: comunicazione e conoscenza del tema

Formatore C: Voza Federico

Titolo di Studio: *diploma di Liceo Classico Europeo*

Ruolo ricoperto presso l'ente: Vice Presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta dal 2011, Responsabile del Settore Trasporti e Mobilità per Legambiente Piemonte e VDA, membro del direttivo interregionale, della segreteria interregionale e del consiglio nazionale.

Esperienza nel settore: Coordinamento ufficio stampa e comunicazione, redazione comunicati stampa e articoli, relazione con i mass media, comunicazione web. Esperto del settore mobilità e qualità dell'aria.

Competenze nel settore: gestione comunicazione e ufficio stampa, collaborazione con periodici. Formazione e selezione del Servizio Civile. Relatore in convegni sulla qualità dell'aria in Piemonte.

Area di intervento: iniziative e campagne

Formatore D: Galante Francesca

Titolo di Studio: *diploma magistrale*

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Campagne di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta dal 2011; membro del direttivo interregionale, della segreteria interregionale e del consiglio nazionale.

Esperienza nel settore: Coordinamento iniziative e campagne. Gestione e coordinamento campagne regionali e nazionali. Contatti con gli uffici nazionali di Legambiente ed i circoli territoriali. Tutor di stagisti e tirocinanti. Segreteria organizzativa di eventi, convegni, corsi.

Competenze nel settore: coordinamento campagne a livello regionale e nazionali

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

I moduli della formazione specifica proposti saranno organizzati sia in coerenza con le competenze dei formatori, sia con gli obiettivi di crescita professionale per i volontari e le competenze operative relativamente alle attività specifiche del progetto.

Per le attività specifiche si fa riferimento al box 8.1

Sezione 1

MODULO 1 :

AZIONE/ATTIVITÀ:

Azione 1.1.1 incontri con gli enti locali per conoscere le iniziative in programmazione e metterle in rete attraverso campagne ed eventi a respiro regionale in collaborazione con tutti i partner del presente progetto

FORMATORE/I:

Fabio Dovana e Federico Vozza coadiuvati da altri membri dell'Associazione, dai responsabili di settore nazionali e regionali.

DURATA: **20 ore complessive** distribuite in 5 giornate

ARGOMENTO PRINCIPALE: *l'Associazione e i diversi settori: indirizzi associativi di Legambiente, le alleanze, la conoscenza scientifica e la situazione ambientale in Piemonte*

TEMI:

l'ambientalismo in Italia e in Piemonte e Valle d'Aosta. I contenuti del progetto associativo del documento congressuale, lo statuto. Gli organismi dirigenti e il loro ruolo. L'identità dei circoli locali e loro funzione territoriale. Le alleanze e le collaborazioni locali e sovra locali. Esempi di come vengono sviluppate le iniziative programmate. Verranno inoltre fornite nozioni scientifiche di base sui principali temi affrontati nel corso del progetto.

MODULO 2 :

AZIONE/ATTIVITÀ:

Azione 2.1.1 - realizzare le campagne a livello regionale e le attività sul territorio

FORMATORE/I:

Francesca Gramegna e Francesca Galante coadiuvata dai coordinatori e responsabili delle varie aree e settori e da ufficio amministrativo

DURATA: **20 ore complessive** distribuite in 5 giornate

ARGOMENTO PRINCIPALE: *Il calendario delle campagne e degli eventi previsti nel progetto: ruoli e competenze, la struttura organizzativa, la pianificazione del lavoro, lavorare in team*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

TEMI:

L'articolazione delle campagne e delle attività. Gli aspetti organizzativi e il metodo di lavoro: organizzazione delle fasi di lavoro, definizione del cronoprogramma, come identificare gli obiettivi, il target di riferimento, come interagire con le alleanze e le collaborazioni. La gestione di una segreteria organizzativa di un evento. Cittadinanza attiva e democrazia partecipata, strategie e strumenti per la promozione della cittadinanza attiva. Simulazione di una campagna. Utilizzo degli strumenti e delle attrezzature.

MODULO 3 :

AZIONE/ATTIVITÀ:

Azione 3.1.1 organizzare eventi seminariali

Azione 3.2.1 organizzazione di iniziative di educazione ambientale

FORMATORE/I: Francesca Gramegna coadiuvata da educatori ambientali iscritti al registro di Legambiente e a esperti/formatori di Legambiente Scuola e Formazione nazionale

DURATA: **12 ore complessive** distribuite in 3 giornate

ARGOMENTO PRINCIPALE: *educazione ambientale e la progettazione*

TEMI:

Illustrazione delle proposte educative rivolte ai giovani e al mondo della scuola, agli adulti.

Il ruolo dell'educatore e dell'animatore; lavoro interprofessionale e lavoro di equipe. Tecniche di animazione dei gruppi, giochi cooperativi, di ruolo e simulazione. Il lavoro in gruppo come occasione di scambio, come laboratorio di esperienze e di confronto, come strumento di lavoro e crescita professionale. Scrivere un progetto.

MODULO 4 :

AZIONE/ATTIVITÀ:

Azione 4.1.1 realizzare materiali divulgativi e informativi, dossier e rapporti statistici

FORMATORE/I: Federico Voza coadiuvato da altri collaboratori del settore comunicazione

DURATA: **12 ore complessive** distribuite in 3 giornate

ARGOMENTO PRINCIPALE: *comunicazione e gestione dell'Ufficio stampa*

TEMI: pianificazione della comunicazione. Il lavoro dell'ufficio stampa: rapporto con i media, redazione dei comunicati stampa, rassegna stampa. Aggiornamento e gestione sito web, dei social network e dei video report. Realizzazione e divulgazione di materiali informativi.

Sezione 2

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE AMBIENTE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5

Ambiente

- fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo 64 ore in 16 giornate ed 8 ore in FAD, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

. ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.